

che nella Polonia. L'una è composta di que' Greci, li quali non sono separati nè differiscono da' Latini se non nel Linguaggio, poichè fanno tutti gli uffizj della Chiesa in Lingua Ruffiana; e l'altro formata di Greci Scismatici, li quali si servono della stessa Lingua.

Poche sono le Chiese degli Armeni Cattolici fuori della *Podolia*, e della *Russia Rossa*. Queste pure nè sono molte, nè disperse in troppe Città di quelle Provincie. E perchè sono governate da' loro Vescovi, e Sacerdoti, conservano pure la propria Lingua.

Rimane adunque deciso, che la Religione Cattolica Appostolica Romana sia la Dominante nel Regno della Polonia. Sono stati li Polacchi ne' tempi addietro così zelanti suoi Difensori, che per tutto il tempo, che si leggeva nelle Chiese il Santo Evangelio sguainavano per metà le sciabole in attesa della prontezza, che con tale dimostrazione si gloriavano di avere in offerarlo, e proteggerlo. Anticamente a nessun patto si farebbono contentati di stringersi in matrimonio con Femmine, che non avessero professata la lor Religione; quindi ricusavano pure quale si fosse alleanza, nè accettavano assistenza di Persone di Credenza dalla loro diversa. Tale avversione ne' tempi andati fu così grande, che *Uladislao V.* Re di Polonia rifiutò la Corona della *Boemia* statagli offerta, perchè la Religione dominante in quel Regno era quella degli *Uffiti*. Sotto il Re *Gian Casmiro* si videro cacciati in breve spazio di tempo tutti li Luterani.

Gli Ecclesiastici della Polonia sono molto rima-